

**Vito Dulcamare**

**VISTO DI CONFORMITA'**

○○○○○○

**ASPETTI SANZIONATORI**

**Benevento 14 aprile 2015**

# **INDICE**

- **SOGGETTI ABILITATI AL RILASCIO DEL VISTO**
- **ADEMPIMENTI NECESSARI PER IL RILASCIO**
- **VISTO DI CONFORMITA' IN GENERE**
- **VISTO DI CONFORMITA' AI FINI DELL'IVA**
- **VISTO DI CONFORMITA' AI FINI DELLE ALTRE IMPOSTE**
- **RAPPORTI TRA VISTI DI CONFORMITA'**
- **CONTROLLI E SANZIONI A CARICO DEL PROFESSIONISTA**

# **SOGGETTI ABILITATI AL VISTO DI CONFORMITA'**

## **SOGGETTI ABILITATI AL VISTO**

<b>CENTRI DI ASSISTENZA FISCALE</b>	<b>ABILITATI ALLA TRASMISSIONE TELEMATICA DELLE DICHIARAZIONI</b>	
	<b>DOTT.COMMERC. RAGIONIERI CONSULENTI LAVORO</b>	<b>ISCRITTI ALLA DATA DEL 30/09/1993 NEI RUOLI DEI PERITI DELLE CCIAA</b>

**INOLTRE**

**LE NORME CHE SUBORDINANO LA COMPENSAZIONE DEI  
CREDITI IVA E ALTRE IMPOSTE  
AL RILASCIO DEL VISTO DI CONFORMITA'**

**PREVEDONO CHE  
NELLE SOCIETA' CON ORGANO DI CONTROLLO**

**IL VISTO POSSA ESSERE RILASCIATO ANCHE  
DAI SOGGETTI CHE ESERCITANO IL CONTROLLO CONTABILE**

# **DICHIARAZIONI DEI PROFESSIONISTI**

**I PROFESSIONISTI ABILITATI  
ALLA TRASMISSIONE TELEMATICA**

**POSSONO APPORRE**

**VISTO DI CONFORMITA'  
ASSEVERAZIONE**

**ALLE PROPRIE DICHIARAZIONI ?**

# **DICHIARAZIONI DEI PROFESSIONISTI**

## **1° RISPOSTA**

**CIRC. 13/06/2001 N. 54/E PAR. 14**

- **Si precisa, inoltre, che i soggetti abilitabili alla trasmissione telematica delle dichiarazioni, indicati alle lettere a) e b) del comma 3 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, possono asseverare autonomamente i dati relativi alla propria dichiarazione.**

# **DICHIARAZIONI DEI PROFESSIONISTI**

**2° RISPOSTA**

**SI**

**DRE PIEMONTE**

**RIS. 82/E/2014**

**CIRC. 28/E/2014**



# **ADEMPIMENTI NECESSARI PER IL RILASCIO DEL VISTO**

## **ADEMPIMENTI DEI PROFESSIONISTI PER RILASCIO DEL VISTO**

**ART. 21 DM 31/05/1999 N. 164**

### **COMUNICAZIONE PREVENTIVA ALLA DRE SPECIFICANDO**

- a) i dati anagrafici, i requisiti professionali, il numero di codice fiscale e la partita IVA;
- b) il domicilio e gli altri luoghi ove esercitano la propria attività professionale;
- c) la denominazione o la ragione sociale e i dati anagrafici dei soci e dei componenti del consiglio di amministrazione e, ove previsto, del collegio sindacale, delle società di servizi delle quali il professionista intende avvalersi per lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale, con l'indicazione delle specifiche attività da affidare alle stesse.

**EVENTUALI VARIAZIONI DA COMUNICARE ENTRO 30 GIORNI**

## **ALLEGATI PER ADEMPIMENTI DEI PROFESSIONISTI**

**ART. 21 DM 31/05/1999 N. 164**

### **ALLA RICHIESTA DEVONO ESSERE ALLEGATI**

- a) copia della **polizza assicurativa** polizza di assicurazione della responsabilità civile, con massimale adeguato al numero dei contribuenti assistiti, nonché al numero dei visti di conformità, delle asseverazioni e delle certificazioni tributarie rilasciati e, comunque, non inferiore a **tre milioni di euro**, al fine di garantire ai propri clienti il risarcimento dei danni eventualmente provocati dall'attività prestata.
- b) dichiarazione relativa all'insussistenza di provvedimenti di sospensione dell'ordine di appartenenza;
- c) dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 8, comma 1. (INESISTENZA DI CONDANNE DEFINITIVE PER REATI FINANZIARI)

**EVENTUALI VARIAZIONI DA COMUNICARE ENTRO 30 GIORNI**

**COMPRESSE LE QUIETANZE DEI RINNOVI ASSICURATIVI**

## **ALLEGATI PER ADEMPIMENTI DEI PROFESSIONISTI**

### **ATTENZIONE**

**L'OBBLIGO DI COMUNICARE EVENTUALI VARIAZIONI  
SI ESTENDE ANCHE ALLA POLIZZA:  
RINNOVO TACITO ALLA SCADENZA  
ATTESTATI DI PAGAMENTO FRAZIONATO**

**LA MANCATA TRASMISSIONE DELLA QUIETANZA  
POTREBBE FAR SCATTARE  
LA RINUNCIA TACITA ALL'ISCRIZIONE**

## **POLIZZA ASSICURATIVA**

**ART. 3 D.LGS.175/2014 (DECRETO SEMPLIFICAZIONE)**

**PREVEDE**

**1°**

**AUMENTO DELLA POLIZZA ASSICURATIVA  
DA 2 MILIARDI DI LIRE A 3 MILIONI DI EURO**

**2°**

**CLAUSOLA PER GARANTIRE ALLO STATO L'INCASSO DI  
QUANTO DOVUTO DAL CONTRIBUENTE  
A SEGUITO DI LIQUIDAZIONE DELLA  
DICHIARAZIONE PRECOMPILATA**

**IN PARTICOLARE**

**LA POLIZZA DEVE ANCHE GARANTIRE  
AL BILANCIO DELLO STATO  
O DEL DIVERSO ENTE IMPOSITORE  
IL PAGAMENTO DELLE SOMME PREVISTE  
ALL'ART. 39 DPR 241/1997**

**IMPOSTE  
INTERESSI  
SANZIONI  
DOVUTE A SEGUITO LIQUIDAZIONE ART. 36-BIS**

# **ENTRATA IN VIGORE**

**LE NUOVE NORME IN MATERIA DI POLIZZA**

**SONO ENTRATE IN VIGORE IL**

**13/12/2014**

**PERTANTO**

**TUTTI I VISTI DEL 2015**

**(COMPRESO IVA)**

**DEVONO SOTTOSTARE ALLE NUOVE NORME**

**ANCHE SE – AD ESEMPIO- IL RINNOVO ANNUALE DELLA POLIZZA SIA  
PREVISTO SUCCESSIVAMENTE**

**CIRC. 26/02/2015 N. 7/E PAR. 3**

**...tenuti ad adeguare il massimale della polizza prima  
dell'apposizione del visto....**

**anche se non ancora scaduta alla data del.....( 13/12/2014)**

## **ATTENZIONE**

**SERVE UNA POLIZZA ASSICURATIVA PER  
OGNI TIPOLOGIA DI VISTO  
O PER IL VISTO E L'ASSEVERAZIONE ?**

**CIRC. 57/E/2009**

**LA COPERTURA ASSICURATIVA DEVE RIFERIRSI ALLA  
PRESTAZIONE DELL'ASSISTENZA FISCALE SENZA ALCUNA  
LIMITAZIONE DELLA GARANZIA AD UN SOLO SPECIFICO  
MODELLO DI DICHIARAZIONE**



# **POLIZZA ASSICURATIVA**

## **ATTENZIONE**

### **PREMESSA CIRC. 25/09/2014 N. 28/E**

**“...a condizione che la polizza assicurativa già presentata all’Agenzia delle entrate non sia limitata a determinate dichiarazioni (ad esempio, visto di conformità ai fini IVA). In quest’ultimo caso la documentazione deve essere integrata con una polizza assicurativa che garantisca l’ulteriore attività di visto.”**

**INDUCE A VERIFICARE LA POLIZZA PER ACCERTARSI SE SIA LIMITATA O MENO A DETERMINATE DICHIARAZIONI FISCALI**

**MA NON DOVREBBE ESSERE COSI’**

**IN QUANTO L’AUTORIZZAZIONE AL VISTO VALE PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI DICHIARAZIONI**

**IN OGNI CASO**

**OVE SIA LIMITATA (AD ESEMPIO ALL’IVA) DEVE ESSERE INTEGRATA  
(SI RITIENE PRIMA DI APPORRE IL VISTO)**

## **POLIZZA ASSICURATIVA POST CIRC 26/02/2015 N. 7/E**

### **LA CIRCOLARE HA PRECISATO CHE**

- 1. IL LIMITE DEI 3 M.EURO VALE PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI VISTI**
- 2. L'ADEGUAMENTO DELL'IMPORTO DEVE ESSERE EFFETTUATO PRIMA DI APPORRE IL VISTO IN QUANTO LA NORMA E' ENTRATA IN VIGORE IL 13/12/2014, ANCHE SE NON E' ANCORA SCADUTO IL TERMINE PER IL RINNOVO ANNUALE**
- 3. LA PARTICOLARE CLAUSOLA DI RESPONSABILITA' VALE SOLO PER CHI INTENDE APPORRE VISTO DI CONFORMITA' SUL MODELLO 730**

## **RIEPILOGO **SOGGETTI** CHE POSSONO APPORRE VISTO**

	<b>PROFESSIONISTI</b>	<b>SOGGETTI CHE ESERCITANO CONTROLLO CONTABILE</b>	<b>CAF</b>
<b>SOGGETTO CHE RILASCIATA VISTO</b>	<b>SINGOLO PROFESSIONISTA (ANCHE NEL CASO DI STUDIO ASSOC.)</b>	<b>SOGGETTI CHE ESERCITANO IL CONTROLLO CONTABILE (TUTTI I SINDACI)</b>	<b>CAF</b>
<b>PREVENTIVA COMUNICAZIONE ALLA DRE</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
<b>POLIZZA ASSICURATIVA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>SI</b>
<b>SOGGETTI NEI CUI CONFRONTI E' POSSIBILE RILASCIARE VISTO</b>	<b>TUTTI</b>	<b>CONTRIBUENTI PER I QUALI E' ESERCITATO IL CONTROLLO CONTABILE EX ART. 2409-BIS</b>	<b>ESCLUSE SOCIETA CAPITALI OBBLIGATE AL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' CUI NON SI APPLICANO STUDI DI SETTORE</b>

# **VISTO RILASCIATO DAL REVISORE**

**NELLA DICHIARAZIONE IVA = UNICA FIRMA**

**NEL MODELLO UNICO = DOPPIA FIRMA**

**LA PRIMA = FIRMA ORDINARIA**

**LA SECONDA PER ATTESTARE DI AVER FATTO I CONTROLLI**

		Redditi/IVA	
		FIRMA DELLA DICHIARAZIONE	FIRMA PER ATTESTAZIONE <input type="checkbox"/>
Soggetto	Codice fiscale		
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>			

# **VISTO DI CONFORMITA' IN GENERE**

**OGGETTO DEL VISTO DI CONFORMITA'.1**  
**ART. 35 CO 1 LETT. A) D.LGS 241/1997**

**CONFORMITA' DEI DATI DELLE DICHIARAZIONI PREDISPOSTE  
ALLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE  
E  
ALLE RISULTANZE DELLE SCRITTURE CONTABILI  
NONCHE'  
DI QUEST'ULTIME  
ALLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE CONTABILE**

## **OGGETTO DEL VISTO DI CONFORMITA'.1**

**ART. 2 DM 31/05/1999 N. 164**

### **IL RILASCIO DEL VISTO **IMPLICA****

- **il riscontro della corrispondenza dei dati esposti nella dichiarazione alle risultanze della relativa documentazione e alle disposizioni che disciplinano gli oneri deducibili e detraibili, le detrazioni e i crediti d'imposta, lo scomputo delle ritenute d'acconto;**
- **la verifica della regolare tenuta e conservazione delle scritture contabili obbligatorie ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta sul valore aggiunto;**
- **la verifica della corrispondenza dei dati esposti nella dichiarazione alle risultanze delle scritture contabili e di queste ultime alla relativa documentazione;**

## **ATTENZIONE**

**I PROFESSIONISTI POSSONO RILASCIARE  
VISTO DI CONFORMITA'  
A CONDIZIONE CHE  
ABBIANO TENUTO  
LE SCRITTURE CONTABILI  
DEL SOGGETTO SOTTOPOSTO A VISTO**



## **TENUTA DELLA CONTABILITA'**

**ART. 24 DM 31/05/1999 N. 164**

**Le dichiarazioni e le scritture contabili si intendono predisposte e tenute dai certificatori **anche quando sono predisposte e tenute dallo stesso contribuente o da una società di servizi di cui uno o più certificatori posseggono la maggioranza assoluta del capitale sociale, ovvero da un CAF-imprese, a condizione che tali attività siano effettuate sotto il diretto controllo e la responsabilità dello stesso certificatore.****

**PUR SE RICHIAMATA NELLA CERTIFICAZIONE TRIBUTARIA  
SI APPLICA ANCHE PER IL VISTO E L'ASSEVERAZIONE**

## **RILASCIO DEL VISTO**

**LA NUOVA CASELLA  
SERVE SOLO PER INDICARE CHE IL VISTO  
RIGUARDA SIA I REDDITI CHE L'IVA**

**IN CASO DIVERSO  
(VISTO SOLO PER L'UNA O L'ALTRA IMPOSTA)  
VANNO PRESENTATE DICHIARAZIONI SEPARATE**

<b>VISTO DI CONFORMITÀ Riservato al C.A.F. o al professionista</b>	Visto di conformità rilasciato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 241/1997 relativo a Redditi/IVA	
	Codice fiscale del responsabile del C.A.F.	Codice fiscale del C.A.F.
	Codice fiscale del professionista	
	Si rilascia il visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 241/1997 FIRMA DEL RESPONSABILE DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA	

## **EFFETTI DEL VISTO DI CONFORMITA'**

**1**

**IN GENERE**

**LIMITAZIONI DA CONTROLLI**

**2**

**PRESUPPOSTO PER LA COMPENSAZIONE  
DEI CREDITI IVA E DEI CREDITI DI IMPOSTE DIRETTE**

**3**

**PRESUPPOSTO PER RIMBORSI IVA  
SENZA PRESTAZIONE DI GARANZIA**

## **VISTO DI CONFORMITA'**

<b>SONO PREVISTE <b>NORME PARTICOLARI</b> PER VISTO DI CONFORMITA' QUALE PRESUPPOSTO PER</b>	
<b>COMPENSAZIONE CREDITO IVA</b>	<b>COMPENSAZIONE CREDITO II.DD. ADDIZIONALI IRAP</b>
<b>RIMBORSO CREDITO IVA</b>	

**VISTO DI CONFORMITA'**  
**CREDITO IVA**  
**RIMBORSI IVA**

**CREDITO IVA > 15.000**

<b>RISULTANTE DA</b>	<b>DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE</b>	<b>DA CHIEDERE A RIMBOSO</b>
<b>DICHIARAZIONE ANNUALE</b>	<b>VISTO</b>	<b>VISTO</b>
<b>ISTANZA TRIMESTRALE</b>	<b>NON PREVISTO</b>  <b>(CIRC. 1/E/2010)</b>	<b>VISTO</b>

## **COMPENSAZIONE CREDITI IVA**

<b>FINO A 5.000</b>	<b>OLTRE 5.000 E FINO A 15.000</b>	<b>OLTRE 15.000</b>
<b>LIBERA GIA' A PARTIRE DAL 1° GENNAIO DELL'ANNO SUCCESSIVO</b>	<b>A PARTIRE DAL GIORNO 16 DEL MESE SUCCESSIVO A QUELLO DI TRASMISSIONE DELLA DICHIARAZIONE ANNUALE IVA  SE LA TRASMISSIONE AVVIENE ENTRO FEBBRAIO, SOSTITUISCE LA COMUNICAZIONE IVA</b>	<b>A PARTIRE DAL GIORNO 16 DEL MESE SUCCESSIVO A QUELLO DI TRASMISSIONE DELLA DICHIARAZIONE ANNUALE IVA  OBBLIGO DI APPORRE VISTO DI CONFORMITA'</b>
<b>UTILIZZANDO I CANALI TELEMATICI DELL'AGENZIA: ENTRATEL FISCONLINE</b>	<b>UTILIZZANDO I CANALI TELEMATICI DELL'AGENZIA: ENTRATEL FISCONLINE</b>	<b>UTILIZZANDO I CANALI TELEMATICI DELL'AGENZIA: ENTRATEL FISCONLINE</b>

**LIMITI ANNUI PER COMPENSAZIONE**  
**CIRC 15/01/2010 N. 1/E PAR. 2**

**I LIMITI DI 5.000 E 15.000  
SONO RIFERITI ALL'ANNO DI MATURAZIONE  
DEL CREDITO E NON ALL'ANNO SOLARE  
DI UTILIZZO IN COMPENSAZIONE**

**SI CONSIDERANO SEPARATAMENTE PER  
LA DICHIARAZIONE ANNUALE  
E  
I TRE MODELLI TR DELL'ANNO**

**IN PRATICA  
ESISTE UN LIMITE  
PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI CREDITO**



**RIMBORSI IVA**

**ART. 13 D.LGS. 175/2014 (DECRETO SEMPLIFICAZIONI)**

**VIENE RISCritto L'ART. 38-BIS DPR 633/1972**

**SOPRATTUTTO AL FINE DI**

**EVITARE LA PROCEDURA DI INFRAZIONE U.E**

**(PER RITARDI E CONDIZIONI RESTRITTIVE)**

**PREVEDENDO**

**L'OBBLIGO DEL VISTO DI CONFORMITA'**

**PRIMA RICHIESTO SOLO PER LE COMPENSAZIONI**

**DEI CREDITI IVA > 15.000**

## RIMBORSI IVA

<b>FINO A 15.000 EURO</b>	<b>OLTRE 15.000 EURO</b>		
<b>SENZA VISTO DI CONFORMITA' E SENZA GARANZIE</b>	<b>REGOLA GENERALE  CON VISTO DI CONFORMITA'</b>	<b>REGOLA ALTERNATIVA  SENZA VISTO MA CON GARANZIA</b>	<b>CONTRIB. RISCHIOSI  OBBLIGO DI GARANZIA</b>

# **REGOLA GENERALE RIMBORSI IVA**

## **ART. 13**

### **COMMA 3 ART. 38-BIS DPR 633/1972**

**I RIMBORSI DI AMMONTARE SUPERIORE A 15.000 €  
SONO ESEGUITI SULLA BASE**

**1. DICHIARAZIONE CON VISTO DI CONFORMITA’**

**2. ALLEGATA UNA AUTOCERTIFICAZIONE  
ATTESTANTE LE CONDIZIONI DEL SOGGETTO  
RICHIEDENTE**

**LIMITE 15.000**

**ART. 13**

**CIRC. 30/12/2014 N. 32/E PAR. 2.1**

**IL LIMITE DI 15.000  
VA DETERMINATO SEPARATAMENTE PER  
RIMBORSO ANNUALE  
RIMBORSI TRIMESTRALI (TUTTI)**

# **REGOLA GENERALE RIMBORSI IVA**

## **ART. 13**

### **COMMA 3 ART. 38-BIS DPR 633/1972**

#### **AUTOCERTIFICAZIONE RICHIEDENTE**

- 1. PATRIMONIO NETTO NON DIMINUITO DI OLTRE 40% RISPETTO ALL'ULTIMO BILANCIO; PATRIMONIO IMMOBILIARE NON DIMINUITO DI OLTRE IL 40% PER FATTI DIVERSI DALLE ORDINARIE CESSIONI; ATTIVITA' NON CESSATA NE' RIDOTTA A CAUSA DI CESSIONE DI RAMI DI AZIENDE;**
- 2. NON RISULTANO CESSIONI DELLA SOCIETA' (SE QUOTATA)**
- 3. REGOLARITA' NEI VERSAMENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI**

**OBBLIGO DI GARANZIA PER RIMBORSI IVA**  
**CONTRIBUENTI RISCHIOSI**  
**ART. 13**

**COMMA 4 ART. 38-BIS DPR 633/1972**

**PRESTAZIONE GARANZIA IN CASO DI RIMBORSO  
RICHIESTO DA**

- **CONTRIBUENTE IN ATTIVITA' **D'IMPRESA** DA MENO DI 2 ANNI (SALVO START UP)**
- **CONTRIBUENTI CON ACCERTAMENTI NOTIFICATI NEI 2 (ERA 5) ANNI PRECEDENTI DA CUI RISULTINO DIFFERENZE RILEVANTI TRA IMPORTI DICHIARATI E IMPORTI ACCERTATI**
- **SENZA VISTO O SENZA AUTOCERTIFICAZIONE**
- **CONTRIBUENTI CON CESSAZIONE DI ATTIVITA'**

## **RIMBORSI IVA**

### **VIDEOFORUM 2015**

- **L'ATTIVITA' DA MENO DI DUE ANNI (DA CALENDARIO) VA INDIVIDUATA CON RIFERIMENTO ALLA PRIMA OPERAZIONE EFFETTUATA E NON ALL'APERTURA DELLA PARTITA IVA**
- **L'ESONERO DALLA GARANZIA SI APPLICA ANCHE AI RIMBORSI PRECEDENTI E NON ANCORA EFFETTUATI ALLA DATA DEL 13 DICEMBRE 2014**
- **E' CONFERMATO IL PRINCIPIO SECONDO CUI LA REVOCA DI UNA DICHIARAZIONE A RIMBORSO DEVE AVVENIRE CON DICHIARAZIONE INTEGRATIVA ENTRO L'ANNO**

**VISTO DI CONFORMITA' IVA**  
**CIRC. 30/12/2014 N. 32/E PAR. 2.2.1**

**IL VISTO E' UNICO PER RIMBORSI E COMPENSAZIONI**

**A CONDIZIONE CHE L'UNO O L'ALTRO IMPORTO  
SIA SUPERIORE A 15.000 €**

**IL PROFESSIONISTA PUO' APPORRE IL VISTO  
SULLA PROPRIA DICHIARAZIONE**

**NEL CASO DI RIMBORSI TRIMESTRALI  
IL VISTO VA APPOSTO SULLA RICHIESTA CON LA QUALE  
SI SUPERA IL LIMITE DI 15.000 €**



**AUTOCERTIFICAZIONE**  
**CIRC. 30/12/2014 N. 32/E PAR. 2.2.1**

**VA SOTTOSCRITTO L'APPOSITO QUADRO  
CONTENUTO NELLA DICHIARAZIONE O NELL'ISTANZA**

**IN OGNI CASO  
LA DICHIARAZIONE DI ATTO NOTORIO  
SOTTOSCRITTA DAL CONTRIBUENTE E  
CON LA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'  
DEVE ESSERE **CONSEGNATA**  
**A CHI TRASMETTE LA DICHIARAZIONE**  
**CHE LA DEVE CONSERVARE**  
**ED ESIBIRE IN CASO DI CONTROLLI****

# AUTOCERTIFICAZIONE

## QUADRO VX DETERMINAZIONE DELL'IVA DA VERSARE O DEL CREDITO D'IMPOSTA

Per chi presenta la  
dichiarazione con più  
moduli compilare solo  
nel modulo n. 01

VX1	IVA da versare o da trasferire (*)		,00
VX2	IVA a credito (da ripartire tra i righe VX4, VX5 e VX6) o da trasferire (*)		,00
VX3	Eccedenza di versamento (da ripartire tra i righe VX4, VX5 e VX6)		,00
	Importo di cui si richiede il rimborso	1	,00
	di cui da liquidare mediante procedura semplificata	2	,00
	Causale del rimborso	3	
	Contribuenti Subappaltatori	5	
	Contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso	4	
	Esonero garanzia	6	
	Attestazione delle società e degli enti operativi		
	Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non rientrare tra le società e gli enti non operativi di cui all'articolo 30 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000, n. 445.		
VX4		7	
	RRMA		
	Attestazione condizioni patrimoniali e versamento contributi		
	Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che sussistono le seguenti condizioni previste dall'articolo 38-bis, terzo comma, lettere a), b) e c):		
	<input type="checkbox"/> a) il patrimonio netto non è diminuito, rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo d'imposta, di oltre il 40 per cento; la consistenza degli immobili non si è ridotta, rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo d'imposta, di oltre il 40 per cento per cessioni non effettuate nella normale gestione dell'attività esercitata; l'attività stessa non è cessata né si è ridotta per effetto di cessioni di aziende o rami di aziende compresi nelle suddette risultanze contabili;		
	<input type="checkbox"/> b) non risultano cadute nell'anno precedente la richiesta azioni o quote della società stessa per un ammontare superiore al 50 per cento del capitale sociale;		
	<input type="checkbox"/> c) sono stati eseguiti i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi.		
	Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.		
	RRMA	8	
VX5	Importo da riportare in detrazione o in compensazione		,00
VX6	Importo ceduto a seguito di opzione per il consolidato fiscale	1	
	Codice fiscale consolidante		
			,00

(\*) Le diciture in corsivo riguardano soltanto le società controllanti e controllate che aderiscono alla procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo di cui all'art. 73 u.c.

## **CONTROLLI DA EFFETTUARE PER VISTO DI CONFORMITA' IVA**

**CIRC 23/12/2009 N. 57/E PAR. 7/7.1**

### **I CONTROLLI DEVONO ESSERE FINALIZZATI**

- **AD EVITARE ERRORI MATERIALI E DI CALCOLO**
- **NEL CORRETTO RIPORTO DELLE ECCEDENZE A CREDITO**
- **VERIFICARE LA REGOLARE TENUTA DELLE SCRITTURE IVA**

### **I CONTROLLI IMPLICANO SOLO **RISCONTRO FORMALE****

- **REGOLARE TENUTA E CONSERVAZIONE SCRITTURE OBBLIG.**
  - **CORRISPONDENZA DATI DICHIARAZIONE/REGISTRI**
  - **CORRISPONDENZA DATI SCRITTURE/DOCUMENTAZIONE**

**CONTROLLO DEL CODICE O CODICI DI ATTIVITA'**

# **CONTROLLO DOCUMENTALE**

## **CIRC 23/12/2009 N. 57/E PAR. 7.2**

<p><b>I CONTROLLI DEVONO ESSERE FINALIZZATI A VERIFICARE</b></p> <p><b>LA SUSSISTENZA DI UNA DELLE FATTISPECIE CHE, IN LINEA GENERALE, SONO IDONEE A GENERARE ECCEDEXA DI IMPOSTA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>PRESENZA PREVALENTE DI OPERAZIONI ATTIVE AD ALIQUOTA PIU' BASSA DI QUELLA DEGLI ACQUISTI</b><ul style="list-style-type: none"><li>• <b>PRESENZA DI OPERAZIONI NON IMPONIBILI</b></li><li>• <b>PRESENZA DI ACQUISTO O IMPORTAZIONE DI BENI AMMORTIZZABILI</b><ul style="list-style-type: none"><li>• <b>PRESENZA DI OPERAZIONI NON SOGGETTE</b></li></ul></li><li>• <b>OPERAZIONI NON IMPONIBILI EFETTUATE DA PRODUTTORI AGRICOLI</b></li></ul></li></ul>
<p><b>OVE IL CREDITO COMPENSABILE SIA</b></p> <p><b>ALMENO PARI O MAGGIORE DEL VOLUME DI AFFARI</b></p> <p><b>OCCORRE PROCEDERE ALLA VERIFICA INTEGRALE DEI DOCUMENTI</b></p>
<p><b>IL CONTROLLO DEL CREDITO RIPORTATO</b></p> <p><b>DA PRECEDENTI PERIODI</b></p> <p><b>SI LIMITA ALLA VERIFICA DELL'ESPOSIZIONE DEL CREDITO</b></p> <p><b>NELLA DICHIARAZIONE PRESENTATA</b></p>
<p><b>NEGLI ALTRI CASI</b></p> <p><b>LA VERIFICA RIGUARDA TUTTA LA DOCUMENTAZIONE</b></p> <p><b>CON IMPOSTA SUPERIORE AL 10% DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'IVA DETRATTA</b></p> <p><b><u>ESEMPIO</u></b></p> <p><b>IVA DETRATTA = 100.000</b></p> <p><b>DEVONO ESSERE VERIFICATE TUTTE LE FATTURE CON IVA &gt; A 10.000</b></p>

**ATTENZIONE**

**CNDCEC  
HA APPROVATO CHECK LIST  
(DA AGGIORNARE)  
DA UTILIZZARE PER IL RILASCIO DEL  
VISTO DI CONFORMITA' IVA**

**VISTO DI CONFORMITA'**  
**CREDITI II.DD./IRAP/ADDIZIONALI**

**VISTO DI CONFORMITA' COMPENSAZIONE CREDITI DA**  
**IMPOSTE DIRETTE**

**ART. 1 CO 574 LEGGE 147/2013**

**A DECORRERE DALL'ESERCIZIO**  
**IN CORSO AL 31/12/2013**

**E' INTRODOTTTO IL VISTO DI CONFORMITA'**  
**PER L'UTILIZZO IN COMPENSAZIONE CON F 24**  
**DI CREDITI IRPEF/IRES/IRAP/ADDIZIONALI**  
**PER AMMONTARE SUPERIORE A 15.000**

**VISTO DI CONFORMITA' COMPENSAZIONE CREDITI DA**  
**IMPOSTE DIRETTE**

**MOTIVAZIONE**

**NONOSTANTE LA RIFORMA DEL 2010**  
**CIRCA L'OBLIGO DEL VISTO PER I CREDITI IVA**

**RELAZIONE 10/2013 CORTE DEI CONTI**  
**NONOSTANTE IL RECUPERO DI CIRCA 6 MILIARDI**  
**diffusa pratica di comportamenti trasgressivi**  
**STIMA FRODI IN MATERIA DI COMPENSAZIONI**  
**CIRCA 2/3 MILIARDI ANNUI**



# **VISTO DI CONFORMITA' COMPENSAZIONE CREDITI DA IMPOSTE DIRETTE**

**LE REGOLE PER L'APPOSIZIONE DEL VISTO SONO  
SOSTANZIALMENTE LE STESSA PER L'IVA**

**IL VISTO PUO' ESSERE APPOSTO ANCHE  
DALL'ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE**

**SANZIONE PER I CASI DI INFEDERE DICHIARAZIONE**

**LA NORMA SI APPLICA DALLE DICHIARAZIONI RELATIVE AL 2013**

**I CREDITI PRECEDENTI SONO LIBERAMENTE UTILIZZABILI FINO ALLA  
TRASMISSIONE DI UNICO 2014**

# **VISTO DI CONFORMITA' COMPENSAZIONE CREDITI DA** **IMPOSTE DIRETTE**

## **1° QUESTIONE**

**L'IMPORTO DI 15.000 €  
DEVE INTENDERSI PER  
CIASCUNA IMPOSTA O COMPLESSIVAMENTE ?**

### **ESEMPIO:**

<b>- CREDITO IRPEF COMPENSATO</b>	<b>12.000</b>
<b>- CREDITO IRAP COMPENSATO</b>	<b>4.000</b>

**LA NORMA PARLA DI crediti ... per importi superiori a 15.000 euro annui**

**CIRC. 10/E/2014 – CIRC. 28/E/2014: PER CIASCUNA IMPOSTA**

# **VISTO DI CONFORMITA' COMPENSAZIONE CREDITI DA** **IMPOSTE DIRETTE**

## **2° QUESTIONE**

**IL VISTO E' OBBLIGATORIO ANCHE SE IL CREDITO DERIVA DA CREDITI  
IMPOSTA QUALI SONO LE AGEVOLAZIONI ?**

**CIRC. 25/09/2014 N. 28/E PAR. 6**

**Si ritiene che debbano, invece, essere esclusi dall'obbligo di apposizione del visto di conformità i crediti il cui presupposto non sia direttamente riconducibile alle stesse imposte quali, ad esempio, i crediti aventi natura strettamente agevolativa (credito d'imposta a favore degli autotrasportatori per il consumo di gasolio, credito d'imposta per nuovi investimenti nelle aree svantaggiate di cui alla legge n. 296 del 2006, credito d'imposta per l'acquisto e la rottamazione di autoveicoli.**

# **VISTO DI CONFORMITA' COMPENSAZIONE CREDITI DA** **IMPOSTE DIRETTE**

## **3° QUESTIONE**

**LE COMPENSAZIONI SONO SUBORDINATE ALLA PRESENTAZIONE DELLA  
DICHIARAZIONE ANNUALE?**

### **ESEMPIO:**

**- CREDITO IRPEF 2014 SU F 24 A GENNAIO 2015      8.000**

**L'UTILIZZO DI CREDITI FINO A 15.000 NON RICHIEDE LA PREVENTIVA  
PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE NE' IL RICORSO A CANALI  
TELEMATICI**

**CIRC. 10/E/2014 – CIRC. 28/E/2014**

**NON SERVE LA PRESENTAZIONE PER LA COMPENSAZIONE OLTRE A 15.000  
MA L'UTILIZZO DEI CANALI TELEMATICI**

**VISTO DI CONFORMITA' COMPENSAZIONE CREDITI DA**  
**IMPOSTE DIRETTE**

QUESTIONI RELATIVE A RITENUTE SUBITE CHE FORMANO	
CREDITI II.DD. DEI SOGGETTI TRASPARENTI	CREDITI II.DD. DELLE ASSOCIAZIONI FRA PROFESSIONISTI

# **VISTO DI CONFORMITA' COMPENSAZIONE CREDITI DA** **IMPOSTE DIRETTE**

QUESTIONE

**SU QUALE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE APPOSTO IL VISTO ?**

LE ISTRUZIONI DI UNICO SC E UNICO SP  
NON CHIARISCONO

PERO'

ART. 1 CO 474 LEGGE 147/2013

CONSENTENDO LA COMPENSAZIONE IMPONE IL VISTO

relativamente alle singole dichiarazioni dalle quali emerge il credito

**CIRC. 25/09/2014 N. 28/E PAR. 6**

**CHIARISCE CHE IL VISTO VA APPOSTO SULLA DICHIARAZIONE DI CHI UTILIZZA IL  
CREDITO**

**VISTO DI CONFORMITA' COMPENSAZIONE CREDITI DA**  
**IMPOSTE DIRETTE**

**ESEMPIO**

**SOCIO DI SNC**

**COMPRENDE LE RITENUTE SUBITE DALLA SNC**  
**NEL PROPRIO UNICO**

**E, SE EMERGE UN CREDITO,**

**UTILIZZA IN COMPENSAZIONE IL CREDITO**

**CON OBBLIGO DI VISTO**

**SE L'IMPORTO DEL CREDITO DA COMPENSARE >15.000**

# **SCOMPUTO RITENUTE SUBITE DA SOCIETA' O** **ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI**

## **REGOLA GENERALE**

- LE RITENUTE DEVONO RISULTARE DA UNA DICHIARAZIONE ANNUALE
- L'ATTRIBUZIONE AVVIENE IN CAPO AI SOCI
- I SOCI SCOMPUTANO LE RITENUTE LORO ATTRIBUITE
- EVENTUALI RITENUTE NON UTILIZZATE SONO COMPENSABILI DAI SINGOLI SOCI/ASSOCIATI

TALE SISTEMA PUO' COMPORTARE DICHIARAZIONI  
CON CREDITI STRUTTURALI DA CHIEDERE A RIMBORSO

PER OVVIARE A TALE SITUAZIONE  
SI CONSENTE (CON PARTICOLARI MODALITA')  
DI **RETROCEDERE LE RITENUTE NON UTILIZZATE** ALLA  
SOCIETA' O ASSOCIAZIONE PER EVENTUALE COMPENSAZIONE



# **VISTO DI CONFORMITA' COMPENSAZIONE CREDITI DA** **IMPOSTE DIRETTE**

QUESTIONE  
IN UNA SITUAZIONE DEL GENERE  
CHI DEVE APPORRE IL VISTO ?

**CIRC. 25/09/2014 N. 28/E PAR. 4**  
**IL SOGGETTO CHE INTENDE UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE**  
**UN CREDITO > 15.000**

**PERTANTO**  
**POSSONO ESSERE**  
**SINGOLI ASSOCIATI**  
**LO STUDIO ASSOCIATO**

**CONTROLLI PER IL RILASCIO**  
**DEL VISTO DI CONFORMITA' II.DD**

CIRC. 25/09/2014 N. 28/E PAR. 5

**INDICA QUALI SONO - IN GENERALE -  
I CONTROLLI DA EFFETTUARE PER IL  
RILASCIO DEL VISTO DI CONFORMITA'  
AI FINI DELLE II.DD**

# **CONTROLLI PER IL RILASCIO DEL VISTO DI CONFORMITA'**

**CIRC. 25/09/2014 N. 28/E PAR. 5**

il rilascio del visto di conformità implica il **riscontro della corrispondenza dei dati esposti nella dichiarazione alle risultanze della relativa documentazione e alle disposizioni che disciplinano gli oneri deducibili e detraibili, le detrazioni e i crediti d'imposta, lo scomputo delle ritenute d'acconto, i versamenti.**

## **PER I SOGGETTI OBBLIGATI ALLE SCRITTURE CONTABILI**

**I controlli implicano:**

- **la verifica della regolare tenuta e conservazione delle scritture contabili obbligatorie;**
- **la verifica della corrispondenza dei dati esposti nella dichiarazione alle risultanze delle scritture contabili e di queste ultime alla relativa documentazione.**

**I riscontri non comportano valutazioni di merito, ma il solo controllo formale in ordine all'ammontare delle componenti positive e negative relative all'attività di impresa e/o di lavoro autonomo esercitata, rilevanti ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive, nonché in ordine all'ammontare dei compensi e delle somme corrisposti in qualità di sostituto d'imposta.**

# **CONTROLLI PER IL RILASCIO DEL VISTO DI CONFORMITA'**

**CIRC. 25/09/2014 N. 28/E PAR. 5**

**Con riferimento alle dichiarazioni relative al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013, ferma restando la verifica della liquidazione della dichiarazione, nonché il riscontro della regolare tenuta e conservazione delle scritture contabili obbligatorie, il controllo può comunque essere limitato agli elementi da cui scaturisce direttamente il credito che, a titolo esemplificativo, possono riguardare:**

- duplicazioni di versamento;**
- errato versamento di ritenute;**
- crediti d'imposta;**
- imposte sostitutive;**
- eccedenze dell'anno precedente relativamente alla verifica dell'esposizione del credito nella relativa dichiarazione.**

**il controllo della documentazione contabile può riguardare i documenti di importo superiore al 10 per cento dell'ammontare complessivo dei componenti negativi.**

# **CHECK LIST PER CONTROLLI PER IL RILASCIO DEL VISTO DI CONFORMITA'**

## **ALLEGATO A - CHECK LIST**

### **CHECK LIST VISTO DI CONFORMITA' CREDITI FISCALI DICHIARAZIONE UNICO PF, SP**

1. Esistenza dei libri contabili e fiscali obbligatori
2. Regolarità dei libri contabili e fiscali obbligatori
3. Riscontro del risultato di esercizio emergente dalle scritture contabili
4. Corrispondenza delle rettifiche fiscali utili a determinare il risultato fiscale alle variazioni in aumento/diminuzione indicate nel quadro RF del modello UNICO ed alla relativa documentazione (se in contabilità ordinaria)
5. Corrispondenza dei valori indicati nel quadro RG del modello UNICO alla relativa documentazione (se in contabilità semplificata)
6. Corrispondenza dei valori indicati nel quadro RE del modello UNICO alla relativa documentazione
7. Controllo documentale degli oneri deducibili
8. Controllo documentale degli oneri detraibili
9. Controllo documentale dei crediti d'imposta
10. Riscontro dell'eccedenza d'imposta emergente dall'UNICO dell'anno precedente
11. Controllo delle compensazioni effettuate nell'anno
12. Controllo delle ritenute d'acconto
13. Controllo dei pagamenti effettuati con il modello F24 per i versamenti in acconto e a saldo
14. Controllo delle perdite pregresse

### **DICHIARAZIONE UNICO SC**

1. Esistenza dei libri contabili e fiscali obbligatori
2. Regolarità dei libri contabili e fiscali obbligatori
3. Riscontro del risultato di esercizio emergente dalle scritture contabili
4. Corrispondenza delle rettifiche fiscali utili a determinare il risultato fiscale alle variazioni in aumento/diminuzione indicate nel quadro RF del modello UNICO ed alla relativa documentazione (se in contabilità ordinaria)
5. Controllo documentale delle detrazioni
6. Controllo documentale dei crediti d'imposta
7. Riscontro dell'eccedenza d'imposta emergente dall'UNICO dell'anno precedente
8. Controllo delle compensazioni effettuate nell'anno
9. Controllo delle ritenute d'acconto
10. Controllo dei pagamenti effettuati con il modello F24 per i versamenti in acconto e a saldo
11. Controllo delle perdite pregresse

# **CHECK LIST PER CONTROLLI PER IL RILASCIO DEL VISTO DI CONFORMITA'**

## **DICHIARAZIONE IRAP**

1. Esistenza dei libri contabili e fiscali obbligatori
2. Regolarità dei libri contabili e fiscali obbligatori
3. Corrispondenza dei dati utili a determinare il valore della produzione con le scritture contabili e la documentazione
4. Riscontro delle deduzioni Irap con la relativa documentazione
5. Riscontro dell'eccedenza d'imposta emergente dalla dichiarazione Irap dell'anno precedente
6. Controllo delle compensazioni effettuate nell'anno
7. Controllo dei pagamenti effettuati con il modello F24 per i versamenti in acconto e a saldo

## **DICHIARAZIONE 770**

1. Esistenza dei libri contabili e fiscali obbligatori
2. Regolarità dei libri contabili e fiscali obbligatori
3. Riscontro dei dati del CUD e delle certificazioni
4. Controllo dei totali delle ritenute
5. Controllo delle compensazioni effettuate nell'anno
6. Controllo dei pagamenti effettuati con il modello F24 per i versamenti in acconto e a saldo
7. Riscontro dell'eccedenza d'imposta emergente dal mod. 770 dell'anno precedente

**RAPPORTI TRA  
VISTI DI CONFORMITA'  
CREDITI IVA/II.DD.**

## **QUESTIONE.1**

**IN CASO DI VISTO DI CONFORMITA'  
SOLO PER UNA TIPOLOGIA DI IMPOSTA  
(IVA O II.DD)**

**DOVE DEVE ESSERE APPOSTO IL VISTO ?**

**DICHIARAZIONI SEPARATE  
VISTO SULLA DICHIARAZIONE INTERESSATA**

**INFATTI  
IL VISTO SUL MODELLO UNICO (II.DD+IVA)  
COMPORTA VISTO SU TUTTI I CREDITI RISULTANTI**



## **QUESTIONE.2**

**IN CASO DI DICHIARAZIONE AUTONOMA IVA CON VISTO  
E SUCCESSIVA TRASMISSIONE DI UNICO (IVA + II.DD) SENZA VISTO**

**COME SI SISTEMA ?**

**CIRC. 19/04/2011 N. 16/E**

### **1° SOLUZIONE**

**SI ANNULLA UNICO E SI TRASMETTE SOLO REDDITI  
NEI TERMINI**

### **2° SOLUZIONE**

**SI TRASMETTE NUOVA DICHIARAZIONE IVA CON VISTO  
NEI TERMINI**

### **QUESTIONE.3**

**TRASMISSIONE DICHIARAZIONE CON VISTO  
TRASMISSIONE INTEGRATIVA SENZA VISTO**

**E' SANZIONABILE ?**

**1° POSSIBILITA': SENZA UTILIZZO DI CREDITI**

**VIOLAZIONE FORMALE**

**SANZIONE DI 238 € RAVVEDIBILE**

**2° POSSIBILITA': CON UTILIZZO DI CREDITI > 15.000**

**COME SOPRA**

**IN PIU' RAVVEDIMENTO SU CREDITI NON SPETTANTI**

## **QUESTIONE.4**

**TRASMISSIONE DICHIARAZIONE SENZA VISTO**

**TRASMISSIONE INTEGRATIVA CON VISTO**

**E' SANZIONABILE ?**

**NO**

**SE NEI TERMINI**

**E' VALIDA COMUNQUE LA SECONDA DICHIARAZIONE**

## DICHIARAZIONI 2015

**PER EVITARE I PROBLEMI DEL 2014  
NEL MODELLO UNICO 2015  
E' RIPORTATA UNA NUOVA CASELLA  
DA COMPILARE UNICAMENTE SE IL VISTO VALE  
SIA AGLI EFFETTI IVA CHE AGLI EFFETTI II.DD**

<b>VISTO DI CONFORMITÀ Riservato al C.A.F. o al professionista</b>	Visto di conformità rilasciato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 241/1997 relativo a Redditi/IVA	
	Codice fiscale del responsabile del C.A.F.	Codice fiscale del C.A.F.
	Codice fiscale del professionista	
	Si rilascia il visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 241/1997 FIRMA DEL RESPONSABILE DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA	

**ALTRIMENTI VANNO PRESENTATE DICHIARAZIONI SEPARATE**

# **CONTROLLI E SANZIONI A CARICO DEL PROFESSIONISTA**

## **CONTROLLI DA PARTE DELL'AGENZIA**

**L'APPOSIZIONE DI  
VISTO DI CONFORMITA'  
ASSEVERAZIONE AGLI STUDI  
ATTESTAZIONE NON CONGRUITA'  
CERTIFICAZIONE TRIBUTARIA**

**NON LIBERA IL CONTRIBUENTE DAI CONTROLLI FISCALI  
MA SE NE TIENE CONTO AI FINI DELLA SELEZIONE  
(ART. 26 CO 2 DM 164/1999)**

**VIGILANZA**  
**ART. 25 DM 31/05/1999 N. 164**

I COMPETENTI UFFICI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE  
POSSONO CHIEDERE TUTTI GLI ATTI E I DOCUMENTI NECESSARI  
PER VERIFICARE IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI ASSISTENZA FISCALE

IN CASO DI VIOLAZIONI  
IL COMPETENTE UFFICIO NOTIFICA AL PROFESSIONISTA  
APPOSITO PVC  
CON LE IRREGOLARITA' RISCONTRATE  
DA ELIMINARE ENTRO UN TERMINE NON SUPERIORE A 90 GIORNI

IL PROFESSIONISTA  
ELIMINA LE IRREGOLARITA'  
OPPURE PRODUCE PROPRIE OSSERVAZIONI

SE L'UFFICIO RITIENE NON ELIMINATE LE IRREGOLARITA' O NON CONVIENE CON LE OSSERVAZIONI  
INTIMA AL PROFESSIONISTA DI PROVVEDERE ENTRO 30 GIORNI

NEL CASO DI IRREGOLARITA' DI PARTICOLARE GRAVITA'  
PUO' ESSERE DISPOSTA LA SOSPENSIONE DALL'ATTIVITA' DI ASSISTENZA FISCALE  
E EVENTUALMENTE  
LA REVOCA DELL'ABILITAZIONE ALLA TRASMISSIONE TELEMATICA

**CONTROLLO FORMALE DA PARTE DELL'AGENZIA**  
**ART. 26 DM 164/1999**

**APPOSITI CRITERI SELETTIVI  
FINALIZZATI A VERIFICARE LA CORRETTEZZA  
DEL VISTO DI CONFORMITA' RILASCIATA**

**IN CASO DI CONTROLLO O RICHIESTA DI DOCUMENTI AL  
CONTRIBUENTE, SARA' CONTESTUALMENTE INFORMATO  
ANCHE IL RESPONSABILE DEL CAF,  
IL PROFESSIONISTA  
O IL CERTIFICATORE**



**CONTROLLO FORMALE DA PARTE DELL'AGENZIA**  
**ART. 26 CO 3-TER DM 164/1999**

**ATTENZIONE**

**A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2015**

**IL D.LGS 175/2014 (DECRETO SULLE SEMPLIFICAZIONI)**

**INTRODUCE**

**NOVITA' IN MATERIA DI VISTO DI CONFORMITA'**

**ANCHE DELLE DICHIARAZIONI PRECOMPILATE**

**CONTROLLO FORMALE**  
**ART. 5 CO 3 D.LGS. 175/2014 (DECRETO SEMPLIFICAZIONE)**

**QUANDO OPERA IL CONTROLLO FORMALE  
NEI CONFRONTI DEL PROFESSIONISTA O CAF**

**IL CONTROLLO  
E' ESTESO ANCHE AI  
DATI RELATIVI AGLI ONERI  
FORNITI DA SOGGETTI TERZI  
INDICATI NELLA DICHIARAZIONE PRECOMPILATA**

## **NUOVO VISTO DI CONFORMITA'**

### **SECONDO RELAZIONE ACCOMPAGNAMENTO**

**il visto di conformità non viene apposto su tutti i  
dati della dichiarazione  
ma solo su dati pertinenti,  
ivi inclusi quelli forniti  
con la dichiarazione precompilata**

**RETTIFICA DELLA DICHIARAZIONE**

**IN PRESENZA DI VISTO**

**ART. 6 D.LGS. 175/2014 (DECRETO SEMPLIFICAZIONI)**

**IL VISTO DI CONFORMITA' E' OBBLIGATORIO IN CASO DI  
TRASMISSIONE DELLA DICHIARAZIONE PRECOMPILATA  
ANCORCHE' MODIFICATA**

**IN CASO DI DICHIARAZIONE INFEDELE**

**(NON DIPENDENTE DA CONDOTTA DOLOSA O  
GRAVEMENTE COLPOSA DEL CONTRIBUENTE)**

**CAF E PROFESSIONISTA SONO RESPONSABILI PER  
IMPOSTE+ SANZIONE 30% + INTERESSI  
(VIOLAZIONE DELLA CAPACITA' CONTRIBUTIVA ?)**

<b>SANZIONI</b> <b>IN CASO DI RETTIFICA DELLA DICHIARAZIONE</b> <b>IN PRESENZA DI VISTO</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>MISURA SANZIONE</b>
<b>ORDINARIA</b>	<b>30%</b>
<b>INTEGRAZIONE ENTRO 10/11</b>	<b>1/8</b>
<b>COMUNICAZIONE IRREGOLARITA'</b>	<b>RIDOTTA A 2/3 CON PAGAMENTO ENTRO 60 GIORNI</b>

## **SANZIONI PECUNIARIE**

<b>STRUMENTO</b>	<b>SANZIONE</b>
<b>VISTO DI CONFORMITA' INFEDele</b>	<b>SANZIONE AMMINISTRATIVA DA 258 A 2.582</b>
<b>ASSEVERAZIONE INFEDele</b>	
<b>ATTESTAZIONE INFEDele</b>	<b>NON SONO PREVISTE SPECIFICHE SANZIONI DOVREBBERO APPLICARSI QUELLE DELL'ASSEVERAZIONE INFEDele</b>
<b>CERTIFICAZIONE TRIBUTARIA INFEDele</b>	<b>SANZIONE AMMINISTRATIVA DA 516 A 5.165</b>
<b>MANCATO RISPETTO DI ADEGUATI LIVELLI DI SERVIZIO</b>	<b>SANZIONE AMMINISTRATIVA DA 516 A 5.165</b>

# **APPLICAZIONE DELLE SANZIONI**

**ART. 39 D.LGS. 241/1997**

## **INFEDelta'**

**LA VIOLAZIONE E' PUNIBILE IN OGNI CASO DI**

**MAGGIOR IMPOSTE/CONTRIBUTI/PREMI**

**E MINOR RIMBORSI/CREDITI**

**(ISCRIVIBILI A RUOLO TENUTO CONTO DEI MINIMI)**

**SCATURENTI DA**

**LIQUIDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE**

**CONTROLLO SOSTANZIALE**

# **APPLICAZIONE DELLE SANZIONI**

## **ATTENZIONE**

**CIRC. 27/09/2007 N. 52/E PAR. 2**

**Poiché, dunque, i controlli necessari al rilascio del visto di conformità e dell'asseverazione non “coprono” tutti i casi che possono dar luogo a rettifiche della dichiarazione a carico del contribuente, alla luce del principio di colpevolezza, sancito dall'articolo 5 del d.lgs. n. 472 del 1997, la sanzione a carico dei responsabili dell'assistenza fiscale dei centri e dei professionisti nei casi di infedeltà del visto di conformità o dell'asseverazione deve essere applicata soltanto se vi sia discordanza tra quanto attestato tramite il rilascio del visto di conformità o dell'asseverazione e i dati emersi a seguito della liquidazione o del controllo.**



**ALTRE SANZIONI ACCESSORIE PER VISTO E ASSEVERAZIONE**  
**ART. 39 D.LGS. 241/1997**

**IN CASO DI**

- **RIPETUTE VIOLAZIONI**
- **VIOLAZIONI PARTICOLARMENTE GRAVI**  
**(COMPRESO IL MANCATO PAGAMENTO DELLA SANZIONE PECUNIARIA)**

**E' DISPOSTA LA SOSPENSIONE DELLA FACOLTA' DI RILASCIARE**  
**VISTO E ASSEVERAZIONE**  
**PER UN PERIODO DA 1 A 3 ANNI**

**IN CASO DI CONTINUAZIONE DOPO LA SOSPENSIONE**  
**E' DISPOSTA L'INIBIZIONE AL RILASCIO**  
**DI VISTO E ASSEVERAZIONE**

**ALTRE SANZIONI ACCESSORIE PER CERTIFICAZIONE**  
**ART. 39 D.LGS. 241/1997**

**IN CASO DI**  
**ACCERTAMENTI DI TRE DISTINTE VIOLAZIONI**  
**COMMESSE NEL CORSO DI UN BIENNIO**

**E' DISPOSTA LA SOSPENSIONE DELLA FACOLTA' DI RILASCIARE**  
**LA CERTIFICAZIONE TRIBUTARIA**  
**PER UN PERIODO DA 1 A 3 ANNI**

**IN CASO DI**

- **CONTINUAZIONE DOPO LA SOSPENSIONE**
- **VIOLAZIONI PARTICOLARMENTE GRAVI (MANCATO PAGAMENTO SANZIONE)**

**E' DISPOSTA L'INIBIZIONE AL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE**

**IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

**ART. 39 CO 2 D.LGS. 241/1997**

**LE VIOLAZIONI SONO CONSTATATE E IRROGATE  
DALLA DRE COMPETENTE IN RAGIONE DEL DOMICILIO  
FISCALE DEL TRASGRESSORE**

**L'ATTO DI CONTESTAZIONE E' UNICO PER ANNO SOLARE  
E PUO' ESSERE INTEGRATO O MODIFICATO  
FINO AL TERMINE DI DECADENZA**

**IL PROVVEDIMENTO DI IRROGAZIONE E' TRASMESSO  
ALL'ORDINE PROFESSIONALE PER L'EVENTUALE  
ADOZIONE DI ULTERIORI PROVVEDIMENTI**

## **PROCEDIMENTO DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

**ART. 16 D.LGS. 472/1997**

**CONTESTAZIONE DELLE SANZIONI**

**EVENTUALI OSSERVAZIONI DELLA PARTE**

**IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

**TERMINE DEL PROCEDIMENTO**

**l'atto di contestazione [...] ovvero l'atto di irrogazione devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è avvenuta la violazione o nel diverso termine previsto per l'accertamento dei singoli tributi.**

## **RAVVEDIMENTO E IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

### **ART. 39 D.LGS. 241/1997**

#### **CO 1-BIS**

**SI APPLICA – PER QUANTO COMPATIBILE - IL D.LGS. 472/1997  
IN QUANTO TUTTE LE SANZIONI SONO CONSIDERATE AMMINISTRATIVE  
(ART. 13 = RAVVEDIMENTO)**

**(ART.16 = DEFINIZIONE AGEVOLATA SANZIONI = 1/3**

**E**

**INAPPLICABILITA' SANZIONI ACCESSORIE)**

#### **CO 4-BIS**

**LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE SANZIONI EX ART. 16 CO 3  
NON IMPEDISCE L'APPLICAZIONE  
DELLE SANZIONI ACCESSORIE  
(SOSPENSIONE/INIBIZIONE/REVOCA)**

**RAVVEDIMENTO PER VISTO/ASSEVERAZIONE/CERTIFICAZIONE**  
**CIRC. 27/09/2007 N. 52/E PAR. 4.1.2**

**IN GENERALE**

**IL RAVVEDIMENTO DEL PROFESSIONISTA**  
**DOVREBBE COMPORTARE ANCHE IL RAVVEDIMENTO DEL CONTRIBUENTE**  
**(DA AVVISARE SENZA PARTICOLARI MODALITA')**

**IN OGNI CASO IL RAVVEDIMENTO**

**comporta l'invio all'Agenzia delle entrate, entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno nel corso del quale è stata commessa la violazione, di una comunicazione, le cui modalità di presentazione saranno di seguito disciplinate, in cui devono essere indicati i dati identificativi del contribuente, il tipo e numero di protocollo telematico della dichiarazione ed i motivi per i quale l'autore della violazione intende ravvedersi.**

**SANZIONE RIDOTTA PER RAVVEDIMENTO**  
**PER VISTO/ASSEVERAZIONE/CERTIFICAZIONE**  
**CIRC. 27/09/2007 N. 52/E PAR. 4.1.2**

**Contestualmente deve essere versata la sanzione prevista per ogni singola violazione ridotta ad un quinto del minimo (euro 51,60 per il visto di conformità e l'asseverazione infedele, euro 103,20 per la certificazione tributaria infedele).**

## **TERMINE PER RAVVEDIMENTO** **PER VISTO/ASSEVERAZIONE/CERTIFICAZIONE**

**CIRC. 27/09/2007 N. 52/E PAR. 4.1.2**

**la fattispecie in esame rientra tra le previsioni dell'articolo 13, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 472 del 1997 (che fa riferimento alla regolarizzazione di errori ed omissioni anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento di tributi), in base al quale la sanzione si riduce ad un quinto del minimo se la regolarizzazione avviene entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno nel corso del quale è stata commessa la violazione.**

**CIRC. 19/02/2008 N. 11/E PAR. 14.3**

**ESEMPIO**

**UNICO 2017 = 31/07/2008**



**RAVVEDIMENTO DEL CONTRIBUENTE**

**CIRC. 19/02/2008 N. 11/E PAR. 14.1**

**SE**

**AVVERTITO DAL PROFESSIONISTA**

**IL CONTRIBUENTE PROVVEDE A PRESENTARE**

**dichiarazione integrativa o correttiva**, ai sensi dell'articolo 2, commi 8 ed 8-*bis*, *del d.P.R. n. 322 del 1998*, rispetto a quella per la quale furono rilasciati il visto di conformità o l'asseverazione in maniera infedele, **il soggetto che a suo tempo rilasciò il visto di conformità o l'asseverazione non sarà punibile per tale violazione.**

**IN QUANTO VIENE MENO IL PRESUPPOSTO DELLA MAGGIORE IMPOSTA**